Spedizione in abbonamento postale comma 20/b art. 2 legge 662/96. 45% pubblicità inserita. Autorizzazione filiale di Livorno. Codice di omologazione: DCOUO0065.

PUBBLICITÀ

Rivolgersi all'amministrazione del giornale:
57123 Livorno - Via Fiume, 23
Tel. 0586 893358
Fax 0586 892324
E-mail: redazione@lagazmar.191.it

Abbonamento annuo Italia € 105, estero via aerea € 170.

€ 1,05

ESCE IL MERCOLEDI E IL SABATO

Imprimè à taxe reduite - Taxe Percue - Tassa riscossa Livorno - Italia

LA GAZZETTA MARITTIMA

Anno LVI n. 23 BISETTIMANALE DI INFORMAZIONI MERCANTILI E DI POLITICA ECONOMICA **Livorno 25 MARZO 2023**

PER UNA REVISIONE DELLA METRICA RELATIVA AL CARBON INTENSITY INDICATOR

Assarmatori a Bruxelles sul CIL

Due giorni di incontri finalizzati a una normativa più realistica ed organica sugli inquinanti - La realtà sui carburanti alternativi per le navi

Nella foto (da sx): Stefano Beduschi, board member Assarmatori e deputy senior vice president Italia Marittima; Achille Onorato, vicepresidente Assarmatori e ceo Moby; Stefano Messina, presidente Assarmatori e vice presidente esecutivo Ignazio Messina & C.; Matteo Catani, board member Assarmatori e ceo GNV; Mariaceleste Lauro, board member Assarmatori e ceo Alilauro; Niels Wammen-Jensen, Group vice president, Government Affairs (Europe) MSC Group; Alberto Rossi, segretario generale Assarmatori.

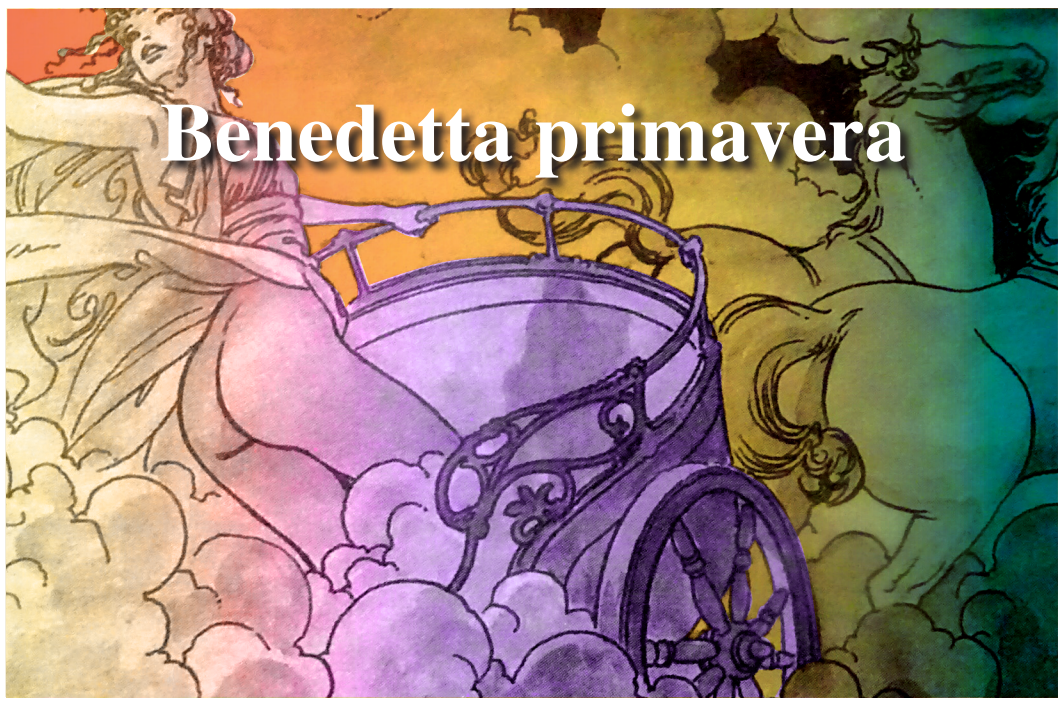
BRUXELLES – "Gli armatori italiani sono in prima linea per fare la loro parte sui tanti dossier aperti a livello europeo e internazionale, a partire da quelli legati alla decarbonizzazione, e anche la nostra costante e qualificata presenza nei luoghi dove si prendono le decisioni a livello continentale lo evidenzia. Nell'ultimo anno, con l'apertura dell'ufficio a Bruxelles, abbiamo portato il nostro contributo di esperienza e conoscenza delle realtà in cui operiamo, promuovendo lo sviluppo dei traffici marittimi

(segue a pagina 8)

Grimaldi Group acquista l'AdSP di Igoumenitsa

NAPOLI – È stato firmato ufficialmente l'accordo tra Hellenic Republic Asset Development Fund (HRADF, fondo che si occupa della gestione e della privatizzazione dei porti e di altri beni

(segue in ultima pagina)



LIVORNO – *Come scriveva il poeta Angelo S. Novaro: "passata è l'uggiosa invernata, passata, passata!"*

Uggiosa? Un inverno da segnare, come dicevano i romani, con un sassolino nero (nigro lapillo notanda) per indicare quanto sia stato funesto.

(segue a pagina 8)

Montevideo-Livorno: quando iniziarono Ciampi e Fancellu

Nella foto: La delegazione uruguaiana con il presidente Guerrieri, l'ammiraglio Angora e il console Fancellu.

Nella foto: Il presidente Ciampi, l'ambasciatore Boniver e il console Fancellu a Montevideo sulla nave Mimbelli, nel 2001.

LIVORNO – È stato, sia pure con tutta l'importanza delle rappresentanze di governo - sia dell'Uruguay, sia dell'Italia - un incontro tra vecchi amici. Come hanno ricordato il presidente dell'AdSP labronica Luciano Guerrieri e il console onorario dell'Uruguay Silvio Fancellu, un'amicizia cominciata dalla visita dell'allora presidente della repubblica italiana Carlo Azeglio Ciampi a Montevideo, accompagnato dallo stesso Fancellu. Una nazione, l'Uruguay, dove la presenza italiana è sempre stata importante, come ha ricordato l'ambasciatore in Italia Ricardo J.Varela. Una nazione importante anche sul piano commerciale, da dove arrivano da decenni a Livorno prodotti forestali, uno dei core business del porto anche per via della vicinanza alle cartiere della Lucchesia. Un traffico su cui puntare ancor di più per il futuro grazie al necessario rafforzamento degli scambi commerciali con il Sud-America, che più di altri incidono sulla quota di merce forestale che transita dallo scalo labronico.

Si colloca in questa prospettiva l'accordo tra Administracion Nacional De Puertos (ANP) dell'Uruguay e l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale, siglato lunedì nella sede

(segue a pagina 8)

NEL RAPPORTO DEL CENTRO STUDI DI FEDESPEDI

Un anno di cargo shipping

MILANO – È stato pubblicato in questi giorni dal Centro Studi Fedespedi il 21° quadrimestrale di informazione economica "Fedespedi Economic Outlook", con dati sul contesto macroeconomico (Pil, commercio internazionale, ecc.) oltre agli ultimi dati sull'import-export italiano, le tendenze nello shipping internazionale, e il traffico aereo cargo. Lo studio è disponibile sul sito di Fedespedi nella sezione Centro Studi.

Il report si apre sulle incertezze provocate dallo scoppio della guerra in Ucraina che ha acuito le criticità che già avevano segnato il 2022 (aumento costante dei prezzi delle materie prime e dei beni energetici e congestionamento delle filiere di approvvigionamento): tutte le previsioni di crescita a livello Mondo per il 2023 convergono su valori di sostanziale stabilità.

*

- Il 2022 è stato per il commercio estero italiano l'anno della ripresa, dopo la flessione del 2020 dovuta alla pandemia: le esportazioni hanno registrato un aumento del 21,8%, e le importazioni sono cresciute del 38,4%, frutto della dinamica delle materie prime energetiche.
- Sulla ripresa pesa, tuttavia, l'aumento dell'inflazione: nel mese di

(segue a pagina 8)

DA NAPOLI E DALL'INTERPORTO DI NOLA INTERVISTA A UN OPERATORE STORICO

Spedizionieri, ecco lo Sticco - pensiero

Antonio Sticco

NAPOLI – *Una professione storica in un porto storico da un professionista storico che oltre mezzo secolo fa aveva già cominciato. Potrebbe essere questo l'incipit della nostra intervista ad Antonio Sticco della Sticco Sped, società di spedizioni internazionali fortemente radicata a Napoli e nel retrostante Interporto di Nola. Un'intervista a tutto campo che ben riflette problemi ma anche opportunità per tutta la categoria.*

Il vostro mondo, quello degli spedizionieri, da tempo appare sotto pressione anche da parte dei grandi gruppi armatoriali e trasportistici che puntano a intervenire su tutta la catena logistica…

"Diciamoci la verità: alcuni grandi gruppi armatoriali e trasportistici ci hanno usato per anni per farsi "pubblicità" ai loro servizi. Vero

(A.F.)

(segue a pagina 9)

IL SOMMARIO DEGLI ARTICOLI INTERNI DI OGGI È (A PAGINA 8)

M&M LOGISTICA E TRASPORTI S.R.L.

Responsabile operativo
MASSIMILIANO ROSSI
335 6013854

Ufficio traffico
0586 404134
memlogisticatrasporti@gmail.com

Ufficio amministrativo
0586 513469
amm.memlogistica@gmail.com
Via della Ferrovia, 15
57121 LIVORNO

M&M
LOGISTICA E TRASPORTI SRL
VIA SAN FRANCESCO 17
57123 LIVORNO
TEL. 0586 404134
memlogisticatrasporti@gmail.com

AGENZIA MARITTIMA ALDO SPADONI S.r.l.

LIVORNO - Piazza dei Legnami, 21 - Tel. 0586 248111 - Telefax 0586 248200 - e-mail: it015-spadonia@mscspadoni.it

MEDITERRANEAN SHIPPING COMPANY

GINEVRA

SERVIZI SETTIMANALI CONTENITORI DAL TIRRENO

1

E-mail prenotazioni: sa.bkg01@mscspadoni.it

USA EAST COAST - Servizio diretto - New York, Baltimora, Charleston, Savannah (e prosecuzioni interne). Bermuda, Hamilton via NY + Norfolk con cadenza quindicinale. Accettazione Reefer in "Cold Treatment"

NAVE	VOY	LI	SP	GIT	NA	GE	CIVIT.	VE	RA	AN	TS
MSC AGADIR	ME314W	12-4		6-4	9-4	8-4	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi
TOCONAO	315W	19-4		13-4	16-4	15-4	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.
MAERSK SHEKOU	316W	26-4		20-4	23-4	22-4	5	19	19	19	19

2

E-mail prenotazioni: sa.bkg01@mscspadoni.it

USA EAST COAST - Boston e Philadelphia - via Sines da Gioia Tauro

Long Beach, Oakland, Seattle via Sines da Napoli

NAVE	VOY	SP	GIT	NA	CIVIT.	VE	RA	AN	TS
MSC BRIANNA	CX314A		5-4	7-4	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi
MSC SENA	CX315A		12-4	14-4	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.
MSC JAPAN	CX316A		19-4	21-4	5	19	19	19	19

2 BIS

E-mail prenotazioni: sa.bkg01@mscspadoni.it

TURKEY / GREECE TO USA - - Diretto su Boston e Philadelphia

NAVE	VOY	LI	SP	GIT	NA	GE	CIVIT.	VE	RA	AN	TS
MSC INDIA	MX313A				10-4		Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi
MSC ROSARIA	MX314A				17-4		Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.
MSC CORNELIA	MX315A				24-4		5	19	19	19	19

3

E-mail prenotazioni: sa.bkg01@mscspadoni.it

USA/INDUS - fm Gioia Tauro DIRECT service to NY / Savannah and Norfolk

NAVE	VOY	LI	SP	GIT	NA	GE	CIVIT.	VE	RA	AN	TS
MSC HAITI	YY313R			1-4				Vedi	Vedi	Vedi	Vedi
MSC HAITI	YY314R			8-4				Serv.	Serv.	Serv.	Serv.
MSC HAITI	YY315R			15-4				19	19	19	19

4

E-mail prenotazioni: sa.bkg01@mscspadoni.it

USA GOLFO - Servizio diretto - Houston, Port Everglades, New Orleans. Servizio via Freeport per Jacksonville. Servizio via Altamira per Mobile. - **ISOLE CARAIBICHE -** (Servizio via Freeport): St.Kitts:Basseterre, Nevis:Charlestown, Montserrat:Plymouth, Rep. Dominica: Rio Haina, Bahamas:Nassau, Freeport (Servizio via Freeport e Port of Spain). Accettazione Reefer in "Cold Treatment"

E-mail prenotazioni: sa.bkg06@mscspadoni.it

MESSICO - Servizio diretto - Veracruz, Altamira (e prosecuzioni interne); Puerto Morelos (via P.Everglades). **CANADA**: da Napoli (servizio via Valencia) - Montreal (e prosecuzioni interne). Accettazione Reefer in "Cold Treatment"

NAVE	VOY	LI	SP	GIT	NA	GE	CIVIT.	VE	RA	AN	TS
MAERSK SENANG	314W		10-4	4-4	7-4		Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi
MSC DARIEN	MF315W		17-4	11-4	14-4		Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.
MSC TORONTO	MF316W		24-4	18-4	21-4						
MSC SUSANNA	MF317W		1-5	25-4	28-4		5	19	19	19	19

5

E-mail prenotazioni: sa.bkg06@mscspadoni.it

USA WEST COAST - Servizio diretto - Long Beach, Oakland, Seattle (e prosecuzioni interne); CAUCEDO DIRETTO - servizio via Caucedo to San Juan, Port Au Prince, Kingston, Bridgetown // + Boston e Philadelphia via Valencia - servizio via Caucedo + Kingston to Philipsburg, Roseau, Castries, St. George - **ISOLE CARAIBICHE -** (Servizio via Cristobal): Trinidad: *Port of Spain.* Repubblica Domenicana: Rio Haina. Cuba: *Mariel* (Servizio via Cristobal/Port of Spain) Guyana: *Georgetown.* Surimane: *Paramaribo.* Barbados: *Bridgetown.* Accettazione Reefer in "Cold Treatment"

E-mail prenotazioni: sa.bkg06@mscspadoni.it

CANADA WEST COAST - Servizio diretto - Vancouver (e prosecuzioni interne). - **MESSICO WEST COAST**: Manzanillo, Mazatlan (via Balboa). Accettazione Reefer in "Cold Treatment"

NAVE	VOY	LI	SP	GIT	NA	CIVIT.	VE	RA	AN	TS
MSC JEONGMIN	MC313A		31-3	26-3		29-3	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi
							Serv.	Serv.	Serv.	Serv.
							19	19	19	19
MSC ALGHERO	MC314A		7-4	2-4		29-3				
MSC BIANCA	MC315A		14-4	9-4		5-4				
MSC AVNI	MC316A		21-4	16-4		12-4				

6

E-mail prenotazioni: sa.bkg06@mscspadoni.it

NORD EUROPA - Inghilterra: Felixstowe. Irlanda. Francia. Belgio. Olanda. Danimarca. Norvegia. Svezia. Finlandia. Russia. Polonia. Lituania. Lettonia. Estonia. Spagna: Bilbao,Vigo (e prosecuzioni interne).

NAVE	VOY	LI	SP	GIT	NA	GE	CIVIT.	VE	RA	AN	TS
MSC MAUREEN	NL313R		9-4		8-4			Vedi	Vedi	Vedi	Vedi
MSC YOKOHAMA	NL314R		16-4		15-4			Serv.	Serv.	Serv.	Serv.
MSC LAUSANNE	NL315R		21-4		20-4			19	19	19	19

7

E-mail prenotazioni: sa.bkg06@mscspadoni.it

CANADA - Montreal -SERVIZIO DIRETTO (e prosecuzioni interne) + Norfolk via Sines (BKG01!!)

NAVE	VOY	NA	LI	GE					
MSC BHAVYA	CI315A		14-4	15-4		Vedi	Vedi	Vedi	Vedi
MSC NURIA	CI316A		20-4	21-4		Serv.	Serv.	Serv.	Serv.
MSC ROSSELLA	CI317A		25-4	26-4		19	19	19	19

8

E-mail prenotazioni: sa.bkg02@mscspadoni.it

MAR ROSSO - King Abdullah, Aqaba, Gibuti, Port Sudan, Sokhna, Aden, Mukalla (e prosecuzioni interne). **EAST AFRICA -** Mombasa, Dar es Salaam (e prosecuzioni interne), Tanga, Zanzibar, Mogadiscio, Berbera, Kismayu. **INDIA -** Nhava Sheva, Mundra (e prosecuzioni interne), Ennore (e prosecuzioni interne), Hazira,Cochin, Tuticorin, Kolkata, Vizag, Krishnapatnam. **PAKISTAN -** Karachi Port Qasim, Karachi Old Port (KICT). **BANGLADESH -** Chittagong. **SRI LANKA -** Colombo. **MALDIVE -** Malè.

NAVE	VOY	LI	GE	GIT	NA	CIVIT.	VE	RA	AN	TS
MSC VERA CRUZ	IM312R	27-3	29-3			Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi
MSC GIANNA III	YP314R	3-4	5-4			Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.
MSC LONG BEACH VI	IM314R	10-4	12-4			5	19	19	19	19

8 BIS

E-mail prenotazioni: sa.bkg02@mscspadoni.it

MAR ROSSO - King Abdullah, Aqaba, Gibuti, Port Sudan, Sokhna, Aden, Mukalla (e prosecuzioni interne). **EAST AFRICA -** Mombasa, Dar es Salaam (e prosecuzioni interne), Tanga, Zanzibar, Mogadiscio, Berbera, Kismayu. **INDIA -** Nhava Sheva, Mundra (e prosecuzioni interne), Ennore (e prosecuzioni interne), Hazira,Cochin, Tuticorin, Kolkata, Vizag, Krishnapatnam. **PAKISTAN -** Karachi Port Qasim, Karachi Old Port (KICT). **BANGLADESH -** Chittagong. **SRI LANKA -** Colombo. **MALDIVE -** Malè.

NAVE	VOY	GIT	NA	CIVIT.	VE	RA	AN	TS
T.B.N.	YY313R	27-3	26-3	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi
T.B.N.	YY314R	3-4	2-4	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.
T.B.N.	YY315R	10-4	9-4	5	19	19	19	19

9

E-mail prenotazioni: sa.bkg02@mscspadoni.it

BRASILE - Rio De Janeiro, Santos, Navegantes, Itapoa, Paranagua, Vitoria, Rio Grande, Pecem, Salvador Bahia, Suape, Manaus, Vila do Conde. **URUGUAY -** Montevideo. **PARAGUAY -** Puerto Seguro Fluvial, Caacupemi, Asuncion, Terport, Caacupemi Pilar. **ARGENTINA -** Buenos Aires (e prosecuzioni interne), Rosario, Zarate, Las Palmas.

NAVE	VOY	LI	GIT	GE	NA	PA	VE	RA	AN	TS
MSC CANDICE	ME312E				26-3		Vedi	Vedi	Vedi	Vedi
MSC LETIZIA	ME313E				2-4		Serv.	Serv.	Serv.	Serv.
MSC AGADIR	ME313W				9-4		19	19	19	19

10

E-mail prenotazioni: sa.bkg02@mscspadoni.it

SUD AFRICA - Cape Town, Port Elizabeth, Durban, Walvis Bay, East London, Maputo, Beira, Nacala (e prosecuzioni interne). **WEST AFRICA -** Tema, Abidjan, Dakar, San Pedro, Takoradi, Cotonou, Lomè, Douala, Lagos Apapa, Tin Can Island, Conakry, Bissau. **ANGOLA -** Luanda, Lobito, Namibe. **MAURITANIA -** Nouackchott, Nouadibou. **CAPO VERDE -** Praia, Mindelo. **POD Douala + Luanda POL Livorno vedi servizio 1.**

NAVE	VOY	CIVIT.	SP	GIT	NA	PA	VE	RA	AN	TS
MSC ALGHERO	MC314A	5-4	7-4	2-4			Vedi	Vedi	Vedi	Vedi
MSC BIANCA	MC315A	12-4	14-4	9-4			Serv.	Serv.	Serv.	Serv.
MSC AVNI	MC316A	19-4	21-4	16-4			19	19	19	19

AGENZIA MARITTIMA ALDO SPADONI S.r.l.

LIVORNO - Piazza dei Legnami, 21 - Tel. 0586 248111 - Telefax 0586 248200 - e-mail: it015-spadonia@mscspadoni.it

MEDITERRANEAN SHIPPING COMPANY

GINEVRA

SERVIZI SETTIMANALI CONTENITORI DAL TIRRENO

PER

E-mail prenotazioni: sa.bkg03@mscspadoni.it

SUD AFRICA - Cape Town, Port Elizabeth, Durban, Walvis Bay, East London, Maputo, Beira, Nacala (e prosecuzioni interne). **WEST AFRICA -** Tema, Abidjan, Dakar, San Pedro, Takoradi, Cotonou, Lomè, Douala, Lagos Apapa, Tin Can Island, Conakry, Bissau. **ANGOLA -** Luanda, Lobito, Namibe. **MAURITANIA -** Nouackchott, Nouadibou. **CAPO VERDE -** Praia, Mindelo, POD Douala + Luanda POL Livorno vedi Serv. 1.

11

NAVE	VOY	LI	GIT	GE	NA	SP	AN	CIV.	VE	RA	TS
MSC INDIA	MT314A	10-4	7-4	11-4	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi
MSC DYMPHNA	MT315A	17-4	14-4	18-4	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.
MSC ANIELLO	MT316A	24-4	21-4	25-4	5	9	19	11	19	19	19

E-mail prenotazioni: sa.bkg03@mscspadoni.it

SUD AFRICA - Cape Town, Port Elizabeth, Durban, Walvis Bay, East London, Maputo, Beira, Nacala (e prosecuzioni interne). **WEST AFRICA -** Tema, Abidjan, Dakar, San Pedro, Takoradi, Cotonou, Lomè, Douala, Lagos Apapa, Tin Can Island, Conakry, Bissau. **ANGOLA -** Luanda, Lobito, Namibe. **MAURITANIA -** Nouackchott, Nouadibou. **CAPO VERDE -** Praia, Mindelo, Vedi Servizio 9.

12

NAVE	VOY	CIVIT.	SP	GIT	NA	PA	VE	RA	AN	TS
MSC ALGHERO	MC314A	29-3	7-4	2-4			Vedi	Vedi	Vedi	Vedi
MSC BIANCA	MC315A	5-4	14-4	9-4			Serv.	Serv.	Serv.	Serv.
MSC AVNI	MC315A	12-4	21-4	16-4			19	19	19	19

E-mail prenotazioni: sa.bkg03@mscspadoni.it - per Oceano Indiano sa.bkg03@mscspadoni.it

AUSTRALIA - Fremantle, Melbourne, Sydney, Adelaide, Brisbane (e prosecuzioni interne). **NUOVA ZELANDA -** Auckland, Tauranga, Lyttelton, Wellington, Bluff (e prosecuzioni interne). **N. CALEDONIA -** Noumea. **INDIA OCEAN REUNION -** Pointe des Galets. **MADAGASCAR -** Tamatave, Diego Suarez, Mahajanga. **MAURITIUS -** Port Louis. **MAYOTTE -** Longoni (Direct Service). Accettazione Reefer in "Cold Treatment"

13

NAVE	VOY	SP	GT	NA	AN	CIVIT.	VE	RA	TS
APL MEXICO CITY	ONNFJE	6-4	8-4		Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi
NORTHERN JAVELIN	MA313A	13-4	15-4		Serv.	Serv. 4	Serv.	Serv.	Serv.
APL DETROIT	ONNFNE1M	20-4	22-4		19	(Via SP)	19	19	19

E-mail prenotazioni: sa.bkg03@mscspadoni.it

AUSTRALIA - Fremantle, Melbourne, Sydney, Adelaide, Brisbane (e prosecuzioni interne). **NUOVA ZELANDA -** Auckland, Tauranga, Lyttelton, Wellington, Bluff (e prosecuzioni interne). **N. CALEDONIA -** Noumea. **INDIA OCEAN REUNION -** Pointe des Galets. **MADAGASCAR -** Tamatave, Diego Suarez, Mahajanga. **MAURITIUS -** Port Louis. **MAYOTTE -** Longoni (Direct Service). Accettazione Reefer in "Cold Treatment"

13 BIS

NAVE	VOY	SP	GT	GE	NA	AN	CIVIT.	VE	RA	TS
MSC HAITI II	YY314R				10-4					
MSC HAITI II	YY315R				17-4					
MSC HAITI II	YY316R				24-4					

E-mail prenotazioni: sa.bkg04@mscspadoni.it

GOLFO PERSICO - Via King Abdullah port - Abudhabi, Dubai, Sharjah, Ajman, Umm Al Quwain, Dammam, Bahrain, Sohar, Kuwait (e prosecuzioni interne), Umm Qasr - VIA Barcelona+Salalah = Hamad. **ESTREMO ORIENTE, CINA -** Direct ports Singapore, SHanghai, Qingdao, Ningbo, Nansha, Yantian, Busan. **JAPAN -** (via Singapore) Nagoya, Omaezaki, Tokyo, Yokkaichi, Yokohama - **JAPAN -** via Busan Osaka, Hakata, Kobe.

14

NAVE	VOY	SP	NA	GT	GE	VE	RA	AN	TS
MSC HAMBURG	FJ313E		Vedi	4-4	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi
MSC NELA	FJ308W		Serv.	6-4	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.
MSC FEBE	FJ309W		16	13-4	15	19	19	19	19

E-mail prenotazioni: sa.bkg05@mscspadoni.it

GOLFO PERSICO - Dubai, Abudhabi, **destinazioni via AUH,** Sharjah, Damman, Bahrain, Sohar, Kuwait, Umm Qasr, Salalah (Oman), Hamad via Salalah (Qatar). **ESTREMO ORIENTE, CINA -** Singapore, Shanghai, Shekou, Ningbo, Yantian, Hong Kong (via Sin). **SUD EST ASIATICO -** (via Singapore) Jakarta, Surabaya, Semarang, Belawan, Port Kelang, Pasir Gudang, Penang, Bangkok (Sahathai Tmnl), Laem Chabang, Ho Chi Min, Haiphong (via Shekou). **JAPAN -** (via Singapore) Yokohama, Tokyo, Yokkaichi, Omeozaki, Nagoya - via Busan - Hakata, Kobe, Osaka.

14 BIS

NAVE	VOY	LI	SP	NA	GT	GE	VE	RA	AN	TS
MSC LONG BEACH VI	IM314R	10-4		Vedi		12-4	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi
MSC DARWIN VI	IM315R	20-4		Serv.		21-4	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.
MSC MICHIGAN VII	IM316R	24-4		16		25-4	19	19	19	19

E-mail prenotazioni: sa.bkg04@mscspadoni.it

ALGERIA - Algeri, Orano, Skikda, Bejaia, Annaba.

15

NAVE	VOY	LI	SP	GE	NA	PA	CIVIT.	ADRIATICO
MSC LENA F	YA313A		2-4		Vedi		Vedi	Vedi
KANTATA	YA314A		9-4		Serv.		Serv.	Serv.
MSC LENA F	YA315A		16-4		2		5	19

E-mail prenotazioni: sa.bkg04@mscspadoni.it

MAROCCO - Casablanca.

16

NAVE	VOY	LI	SP	GE	NA	PA	CIVIT.	ADRIATICO
MSC PALTIUM III	YM313A		1-4		Vedi		Vedi	Vedi
MSC GRENADA III	YM314A		8-4		Serv.		Serv.	Serv.
MSC PALTIUM III	YM315A		15-4		1		5	19

E-mail prenotazioni: sa.bkg04@mscspadoni.it

TURCHIA - GRECIA - SIRIA - EGITTO - MAR NERO - CIPRO - LIBANO - TUNISIA - LIBYA: via Gioia Tauro..

17

NAVE	VOY	LI	SP	GE	GIT	NA	VE	RA	AN	TS
			Vedi Serv. 12	Vedi Serv. 7 e 8		Vedi Serv. 13bis				

E-mail prenotazioni: sa.bkg04@mscspadoni.it

ISOLE CANARIE - Las Palmas, Santa Cruz de Tenerife, Lanzarote, Fuerteventura.

18

NAVE	VOY	LI	GIT	GE	NA	VE	RA	AN	TS
MSC MARTA	MT313A	3-4	31-3	4-4	Vedi				
MSC ANIELLO	MT314A	10-4	7-4	11-4	Serv.				
MSC ANIELLO	MT315A	17-4	14-4	18-4	4				

SERVIZI SETTIMANALI CONTENITORI DALL'ADRIATICO

19

NAVE	VOY	BA	VE	RA	AN	GOA	TS	GIT	CAT	CARICO DIRETTO PER:
MSC CAITLIN	AE312A		28-3	27-3			26-3			HAIFA, ASHDOD (sa.bkg04@mscspadoni.it)
MSC MARYLENA	AE313A		4-4	3-4			2-4			
MSC CAITLIN	AE314A		11-4	10-4			9-4			
MSC PAMIRA III	AC312A					1-4		31-3		EVYAP, TEKIRDAG, CONSTANTA, ISTANBUL, GEMLIK, ALIAGA (sa.bkg04@mscspadoni.it)
MSC ANDRIANA III	AC313A					8-4		7-4		
MSC ESHA F	AV313A		28-3				27-3			IZMIR, MERSIN, HAIFA, ASHDOD, ALEXANDRIA, DEKHEILA (sa.bkg04@mscspadoni.it)
T.B.N.	AV314A		4-4	1-4			3-4			
MSC BELLE	AV315A		11-4	8-4			10-4			
MSC JEMIMA	AB313A						26-3	29-3		PIRAEUS, MERSIN, ISKENDERUN, PORT SAID WEST, BEIRUT, LIMASSOL (sa.bkg04@mscspadoni.it)
MSC NILGUN	AB314A		1-4				2-4	5-4		
MSC MASHA 3	AB315A		8-4				9-4	12-4		
BURAK BAURAKTAR	AY313		1-4					26-3		BARI, GIOIA TAURO (sa.bkg04@mscspadoni.it)
MAERSK HIDALGO	312E						28-3			SALALAH, SINGAPORE, BUSAN, XINGANG, SHEKOU, DALIAN, NINGBO, SHANGHAI (sa.bkg05@mscspadoni.com)
MAERSK HERRERA	313E						1-4			
MAERSK HAVANA	314E						6-4			
MSC SAMSUN	AS312A			27-3						ISTANBUL, GEMLIK. TEKIRDAG, DERINCE (sa.bkg04@mscspadoni.it)
MSC TRABZON	AS313A		1-4	3-4			30-3			
MSC SAMSUN	AS314A		8-4	10-4			6-4			
SPIRIT OF CHENNAI	AA313A		30-3	29-3			29-3			PIRAEUS, LIMASSOL, BEIRUT, MERSIN, ALIAGA (sa.bkg04@mscspadoni.it)
MSC ALIX 3	AA314A		6-4	5-4			5-4			
MANDO	AA315A		13-4	12-4			12-4			

CON L'AUTORIZZAZIONE PER LO SPOSTAMENTO SULLA BANCHINA N. 12

A Civitavecchia nuovo Cruise Terminal

Pino Musolino

CIVITAVECCHIA – Il Comitato di Gestione dell'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale presieduta da Pino Musolino, si è riunito per varare i provvedimenti più urgenti anche in vista della stagione turistica.

Oltre al presidente dell'AdSP e al segretario generale Paolo Risso, erano presenti il componente designato dalla Regione Lazio, architetto Roberto Fiorelli, il componente designato da Città Metropolitana di Roma Capitale Pino Lotto e il componente designato dal Comune di Civitavecchia architetto Emiliano Scotti, oltre ai rappresentanti delle Capitanerie di Porto di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta.

Il Comitato ha approvato all'unanimità tutte le delibere, tra cui quelle relative al Documento di revisione annuale del POT (Piano Operativo Triennale) 2021/2023 e al regolamento di assunzione del personale dell'ente, che ha recepito le ultime novità normative introdotte con le modifiche all'articolo 36 del D.Lgs 165/2001.

Per il porto di Civitavecchia, il Comitato, nel prendere atto della recente sentenza del Consiglio di Stato, ha archiviato il procedimento di decadenza della concessione demaniale rilasciata all'Associazione Agostiniane Serve del Signore per l'Evangelizzazione.

Inoltre, è stata approvata la delibera per consentire alla Rome Cruise Terminal di realizzare il nuovo terminal crocieristico "Bramante" sulla banchina 12, spostandolo dall'attuale collocazione.

Per il porto di Fiumicino è stato approvato il regolamento per la determinazione dei canoni demaniali agli esercizi commerciali nel compendio demaniale del comune di Fiumicino, onde evitare situazioni di trattamenti differenziati e distorsivi della concorrenza con altre attività situate al di fuori del demanio.

È stata rilasciata alla società Almia la concessione per l'utilizzo stagionale di un'area di 1880 metri quadrati sull'arenile antistante piazzale Molinari per svolgere attività sociali, ludico ricreative, educazione ambientale ed integrazione del diversamente abile.

Per il porto di Gaerta sono state rinnovate le concessioni in località Calegna-Piaja a "Fratelli Aprea" e "Illiano Pesca". Infine, è stato adeguato il piano di raccolta di rifiuti prodotti dalle navi scalanti il porto di Gaeta.

ADDETTO ALLE OPERAZIONI DOGANALI

Azienda di Livorno operante nel settore doganale e logistico, ricerca addetti alle operazioni doganali IMPORT/EXPORT con pregressa esperienza nella predisposizione di bolle doganali in importazione & esportazione.

Sede di lavoro: Livorno.

In caso di interessamento, prego scrivere a:
stefano.benenati@gazzettamarittima.it
inviando copia del CV.

PER FAVORIRE IL TURISMO CON VETTORI DI MAGGIORE CAPACITÀ DI POSTI

Elba, un aeroporto da potenziare

MARINA DI CAMPO – Il consorzio Capo Sant'Andrea, che opera con l'obiettivo di valorizzare il prodotto turistico ma anche di ottimizzare la vivibilità del territorio, "condivide le motivazioni che spingono diversi sindaci, amministrazioni e autorità locali a promuovere e sostenere il progetto di ampliamento dell'attuale pista di decollo e atterraggio dell'aeroporto di Marina di Campo. Una struttura che indubbiamente possiede grande valore per la comunità dell'Isola e dell'Arcipelago Toscano, trattandosi dell'unica via di accesso aereo, fruibile sia dai residenti sia dai viaggiatori".

*

Nel 2015 circa 21.000 passeggeri hanno utilizzato l'aeroporto, di questi più del 70% - di provenienza straniera - ha impiegato voli di linea operati da piccole compagnie, attraverso aerei di modesta capacità (32-50 posti). Nel periodo successivo queste compagnie hanno cessato la loro operatività sullo scalo elbano poiché le logiche commerciali hanno reso insostenibili voli di linea caratterizzati da così pochi passeggeri per singolo volo. Attualmente, l'Elba è collegata attraverso un piccolo aeroplano da soli 15 posti. L'ampliamento della pista, non solo permetterebbe l'accessibilità ad aeromobili con maggiore capacità - che contestualmente contribuirebbero a una buona parte di sostenibilità economica all'aeroporto stesso - ma anche il cruciale ampliamento dell'intermobilità nonché della continuità territoriale dell'Isola. L'aeroporto diverrebbe così una vera e propria infrastruttura strategica per lo sviluppo turistico, economico e sociale di tutta la località.

L'attuale aeroporto dell'Elba non è adatto alle tipologie di aeromobili oggi comunemente utilizzate per collegamenti che vedono nell'ATR 72 l'aeromobile minimo di riferimento. La tutela della massima sicurezza aerea ne imporrebbe un utilizzo limitato e finalizzato ad alleggerire il peso complessivo dell'aeromobile, che non sarebbe quindi in grado di accogliere tutti i 70 passeggeri. D'altra parte l'ottimizzazione dell'infrastruttura di volo consentirebbe di tornare a servire alcune le destinazioni strategiche, di creare nuove opportunità commerciali per collegamenti nazionali ed internazionali e di preservare l'interesse pubblico al sostentamento economico dell'aeroporto. A questo scopo, nel 2019 è stato avviato un primo studio di fattibilità con la collaborazione del Politecnico di Milano che ha evidenziato l'effettiva possibilità di garantire il regolare esercizio di velivoli da 70 posti, realizzando minime azioni infrastrutturali necessarie per preservare l'accessibilità all'isola con voli di linea nazionali e internazionali.

TRIESTE MARINE TERMINAL
OUR NETWORK YOUR SUCCESS

TMT, all services you need from a modern container terminal

Punto Franco Nuovo
Molo VII – 34123 Trieste
www.trieste-marine-terminal.com

SAVINO DEL BENE®
Global Logistics and Forwarding Company

MOVING YOUR BUSINESS FORWARD WITH PASSION!

Savino Del Bene S.p.A. - Worldwide Headquarters
Via del Botteghino, 24/26/28A - 50018 Scandicci (FI) - Italy
Ph. +39 055 5219 1 - headquarters@savinodelbene.com
www.savinodelbene.com

green news

GRAZIE A DUE PROGETTI DELL'UNIVERSITÀ FEDERICO II DI NAPOLI

Tanta energia dal nostro mare

Nella foto: Il sistema Pivot.

NAPOLI – L'energia pulita dal mare è, ormai, una realtà ed una necessità per raggiungere gli obiettivi di decarbonizzazione per il 2030. Il mare è una fonte di energia rinnovabile, inesauribile, pulita e naturale. L'energia dal mare può essere fornita in modo costante con le onde, le maree e le correnti, tuttavia, non è ancora sfruttata e valorizzata, in particolare nel nostro Paese.

La Giornata Mondiale dell'acqua, ideata dalle Nazioni Unite, è stata celebrata mercoledì scorso e per l'edizione 2023 ed ha avuto come tema "Accelerare il cambiamento". Quanto sta facendo Seapower scrl, centro di ricerca partecipato dall'Università Federico II di Napoli, che presenta due suoi progetti che sfruttano l'energia dal moto ondoso e dalle correnti di maree: Pivot e Gemstar, l'aquilone del mare sono i due sistemi sviluppati da Seapower ed entrambi maturi per la fase dello sviluppo commerciale.

*

Pivot fa parte di uno dei brevetti Seapower ed è un sistema innovativo per la generazione di energia pulita dalle onde del mare, nato nel 2015. Il sistema è costituito da una struttura fissa ed una galleggiante. La boa, incernierata sulla struttura fissa, cattura l'energia posseduta dalle onde e la trasforma in energia utilizzabile attraverso il sistema di Power Take-Off (PTO). L'energia meccanica contenuta nelle onde viene, quindi, trasformata in energia elettrica, pronta ad essere immessa in rete o ad essere usata per caricare un banco di batterie. Tutto il sistema deve essere ancorato ad una struttura fissa come una piattaforma, dighe foranee o moli. Ad esempio, potrebbe essere ancorato alle barriere poste davanti alle spiagge ed alle coste poiché, oltre ad operare come generazione di energia, il sistema ha anche una funzione protettiva, in quanto è un ottimo attenuatore del moto ondoso.

Dopo due fasi di test successivi in laboratorio, è stato realizzato un modello a larga scala testato nel porto di Civitavecchia, che ha dato ottimi risultati ed è allo studio un nuovo sviluppo della tecnologia per applicazioni offshore. Un sistema Pivot della dimensione di 5 x 3 m, con un pescaggio di 1,5 m, installato sulla costa della Sardegna, potrebbe generare 20.000 kWh, utili per alimentare circa 10 abitazioni.

*

Gemstar, soprannominato l'aquilone del mare, invece, è un sistema di conversione dell'energia cinetica delle acque come le correnti di marea, correnti marine o il moto dei fiumi, in energia elettrica.

L'idea nasce con l'obiettivo di sfruttare l'energia di queste correnti, che presentano una elevatissima predicibilità, a differenza di eolico e solare, e un vastissimo potenziale (stimato in 1200 TWh/anno a livello globale e in circa 150 TWh/anno a livello europeo).

Gemstar rappresenta la seconda generazione e l'evoluzione del primo prototipo del progetto, che è stato sviluppato a partire dal 2005. È costituito da due turbine marine collegate ad un galleggiante che un cavo vincola al fondo del mare. Il sistema, tramite un argano a bordo, trascina sé stesso sotto la superficie dell'acqua alla profondità prestabilita (circa 15 metri) ed in presenza di corrente, si allinea ad essa galleggiando a mezz'acqua, proprio come fa un aquilone in aria e quando la corrente di marea cambia direzione, la segue, in completa autonomia.

Dopo una serie di test nella vasca navale dell'Università di Napoli Federico II, su due modelli in scala ridotta, con ottimi risultati in termini di prestazioni e stabilità del sistema, nel 2012 un primo prototipo di 20 kW è stato costruito ed installato per un breve periodo nella Laguna Veneta, grazie ad un finanziamento della Regione Veneto ad un gruppo di imprese del territorio.

L'energia dalle maree può essere raccolta principalmente nello Stretto di Messina, dove la produzione di energia potrebbe arrivare a 125 GWh l'anno – una quantità sufficiente a soddisfare il fabbisogno energetico di una città come la stessa Messina – grazie allo sfruttamento delle correnti che raggiungono velocità superiori a 2.5 metri al secondo.

DALLA COMPAGNIA INGLESE OCTOPUS ENERGY

La pompa di calore per casa

Nelle foto: La pompa Octopus Energy.

MILANO – Octopus Energy, entech company fondata a Londra che fornisce energia rinnovabile a tariffe convenienti, si propone di "decarbonizzare" le abitazioni e trasformare il riscaldamento domestico anche in Italia – dopo Regno Unito e Germania – offrendo agli utenti la possibilità di richiedere l'installazione di una pompa di calore in modo semplice e veloce.

Oggi, in Italia, il riscaldamento produce quasi il 18% delle emissioni totali di CO_2, configurandosi come una delle sfide più importanti nell'ambito della transizione energetica. La pompa di calore rappresenta un'alternativa più economica e più ecologica rispetto alla tradizionale caldaia a gas perché si avvale dell'energia proveniente da fonti rinnovabili ed è fino a 4 volte più efficiente. Il riscaldamento domestico diviene quindi più economico, con un risparmio medio di circa il 50% sulle spese, e più sostenibile, grazie alla riduzione delle emissioni di CO_2 nell'atmosfera di circa il 73%.

In occasione del lancio della fornitura delle pompe di calore Octopus Energy - scrive l'azienda - riserverà agli utenti un'esclusiva tariffa luce che consentirà di risparmiare ulteriormente sul costo dell'energia elettrica in alcuni momenti della giornata.

Il debutto delle pompe di calore Octopus Energy nel mercato italiano è stato possibile grazie alla ricerca e allo sviluppo che l'azienda porta avanti con impegno nel proprio paese natale. Esattamente a Slough, a pochi chilometri da Londra, Octopus Energy ha investito 10 milioni di sterline nel primo centro di ricerca che contiene due abitazioni a grandezza naturale dove gli ingegneri possono testare nuove soluzioni per semplificare il processo di installazione delle pompe di calore e ridurne il costo.

La pompa di calore - sostiene l'azienda - può essere installata nelle abitazioni indipendenti dotate di riscaldamento autonomo con un intervento semplice, che consente di avere una casa potenzialmente 100% green e libera dal gas.

PER LE DEMOLIZIONI JSW E LA GOLAR TUNDRA

I controlli ARPAT a Piombino

PIOMBINO – Proseguono i sopralluoghi del Dipartimento ARPAT di Piombino presso l'intera area di cantiere demolizioni dell'acciaieria JSW Steel Italy al fine di verificare - riferisce ARPAT - l'avanzamento dei lavori, la corretta applicazione delle misure di mitigazione preventivate e la corretta gestione dei rifiuti prodotti.

I primi sopralluoghi relativi all'avvio delle operazioni di demolizione sono del luglio 2022, e nell'ultimo controllo, svolto mercoledì 15 marzo scorso, oltre al personale del dipartimento ARPAT di Piombino erano presenti la responsabile del dipartimento Barbara Bracci e la direzione dell'Agenzia con il direttore generale, Pietro Rubellini, ed il direttore tecnico, Marcello Mossa Verre.

I controlli vengono programmati dall'Agenzia con frequenza settimanale e senza preavviso, tenendo conto del tipo di operazioni e del relativo impatto sull'ambiente. Durante lo svolgimento delle operazioni più rilevanti – vedi demolizione filtro a calce – l'azienda è tenuta ad informare preventivamente ARPAT per garantire le necessarie operazioni di vigilanza.

I controlli sono effettuati ponendo particolare attenzione al contenimento delle polveri e alla gestione dei materiali risultanti dalle operazioni di demolizione.

Il 2 marzo – riferisce ancora ARPAT – è stato effettuato dal settore Radioattività e amianto dell'Agenzia un monitoraggio all'interno dello stabilimento per la rilevazione delle fibre di amianto aerodisperse, nell'ambito delle prescrizioni autorizzative, in parallelo con i tecnici incaricati da JSW. Nell'aria campionata in prossimità della cokeria e dell'altoforno non è stata rilevata presenza di fibre riconducibili ai materiali contenenti amianto censiti in questi settori.

Durante l'ultimo sopralluogo del 15 marzo erano in atto azioni di cernita e taglio dei materiali demoliti dell'area acciaieria propedeutiche anche alla demolizione del capannone "convertitori" che, per le particolari dimensioni (50 metri in altezza) e la stretta vicinanza alle abitazioni, richiederà una adeguata progettazione di dettaglio da parte dell'Azienda per minimizzarne gli effetti.

ARPAT continuerà ad assicurare un presidio costante delle operazioni in corso. Nell'occasione, il 15 marzo, il direttore generale e il direttore tecnico, insieme alla responsabile del Dipartimento di Piombino, hanno effettuato una visita nell'area portuale per prendere visione dei lavori in corso relativi all'allestimento della banchina che da domenica scorsa ospita la nave rigassificatrice Golar Tundra.

IN UN DOCUMENTO DIRAMATO DA ECG

Logistica auto finite, ancora problemi

BRUXELLES – Quattro mesi dopo la prima pubblicazione, ECG pubblica la seconda versione del documento sulla crisi di capacità nel settore della logistica dei veicoli finiti, aggiornato a marzo 2023, in cui sottolinea che molto è cambiato in questo lasso di tempo e che vi sono prove del ritorno della fiducia nel mercato. Tuttavia, l'aggiornamento indica che persistono molti problemi e che il settore della logistica dei veicoli finiti continua a risentire pesantemente della mancanza di capacità. Ciò che sta diventando un fattore importante nella situazione generale è la frammentazione del mercato, con i produttori di automobili che assumono il controllo di risorse dedicate, riducendo ulteriormente l'uso efficiente di queste ultime.

Nel settore dei trasporti su strada, da dicembre 2022 sono stati effettuati ordini significativi per camion. I tempi di consegna rimangono lunghi (15 mesi o più), nonostante alcuni ordini cancellati dal settore del trasporto generale, a causa della crisi economica, abbiano liberato posti per la consegna di camion quest'anno. I tempi di consegna delle bisarche si estendono fino al 2024, poiché i produttori specializzati stanno lottando per ricostruire la capacità produttiva.

Tuttavia, l'efficienza dell'intera flotta è ora ulteriormente e significativamente influenzata da diversi fattori: i trasportatori noleggiati per un uso dedicato da parte di pochi clienti sarebbero molto inefficienti da gestire; la congestione portuale ha portato a cambiamenti nelle reti e all'utilizzo di nuovi porti, nonché a restrizioni nell'accesso ai terminal portuali a causa della congestione.

Entrambi questi fattori hanno avuto un impatto drammatico sull'efficienza, con un aumento dei livelli di corse "a vuoto" e una conseguente riduzione della capacità complessiva del mercato.

Inoltre, la carenza di autisti persiste e le nuove leggi, come il Mobility Package e la revisione delle norme sul cabotaggio, stanno avendo un effetto negativo. In più, l'aumento del peso dei veicoli trasportati con l'elettrificazione sta riducendo il fattore di carico. Nel complesso, il settore sta subendo una "tempesta perfetta".

La fiducia sta comunque tornando anche nel settore del trasporto marittimo, con un aumento degli ordini di navi Ro-Ro in base ai dati ricevuti da VesselsValue. Tuttavia, il miglioramento previsto per il 2023 è marginale, poiché si prevede la consegna di 12 navi e la rimozione di 4 navi.

VesselsValue ha osservato che "il portafoglio ordini si è gonfiato negli ultimi 12 mesi, il che è positivo per i produttori di automobili. L'anno scorso non sono stati ordinati PCTC di medie e piccole dimensioni, il che è preoccupante per il commercio di veicoli leggeri a corto raggio. I produttori di automobili ... hanno incrementato la loro attività di noleggio negli ultimi tempi, acquistando tonnellaggio d'altura con contratti quinquennali. Una tendenza interessante da osservare, insieme ai volumi di traffico di veicoli leggeri che confluiscono nei container".

È preoccupante che nei prossimi mesi altre 5 o 6 navi lasceranno le acque europee per il mercato asiatico e questo, unito alla mancanza di nuovo tonnellaggio per il trasporto a corto raggio, è fonte di ulteriore preoccupazione. Sebbene VesselsValue preveda che la capacità globale raggiungerà la domanda nel 2025, nel breve termine ci sono poche soluzioni. Il drammatico passaggio alla containerizzazione degli ultimi mesi è stato determinato da questo e dall'enorme calo delle tariffe dei container a fronte dell'aumento delle tariffe Ro-Ro.

La congestione portuale continua e, oltre a ciò, le operazioni dei terminali fortemente congestionati aumentano il problema.

Per il trasporto ferroviario la situazione non è cambiata molto e la riduzione della capacità derivante dai problemi infrastrutturali, soprattutto in Germania, continua ad aumentare la pressione su altri modi di trasporto, soprattutto su strada. Nell'inverno 2022/23 la situazione è migliorata, con volumi inferiori rispetto al previsto e tempi di circolazione migliori, ma anche in questo caso la disponibilità dei vagoni rimane limitata. Con l'arrivo della primavera, i lavori infrastrutturali riprenderanno ed è probabile che nei prossimi mesi si verifichino anche azioni sindacali in Germania.

Mike Sturgeon, direttore esecutivo di ECG, ha dichiarato: "Nel complesso, le notizie positive a breve termine sono poche, semplicemente perché gli asset non possono essere prodotti dall'oggi al domani. La capacità ovunque nel settore della logistica dei veicoli finiti rimane eccezionalmente limitata e l'efficienza degli asset e delle altre operazioni risentono negativamente della situazione". Sebbene in prospettiva le cose appaiano più positive grazie agli investimenti in corso, il 2023 sarà un anno difficile per il settore in tutta Europa.

www.lorenziniterminal.it
LORENZINI&C
TERMINAL OPERATOR

Lorenzini & C. Srl
Livorno 57123 (Italy)
Porto Industriale - Via Labrone, 19
Tel. +39 0586 2071 - Fax +39 0586 405199
Terminal Containers:
Tel. +39 0586 207315 - Fax +39 0586 207316
info@lorenziniterminal.it
www.lorenziniterminal.it

TRA LA GUARDIA DI FINANZA E IL COMUNE DI ROSIGNANO MARITTIMO

Protocollo sulla legalità e il PNRR

LIVORNO – Il sindaco di Rosignano Marittimo, dottor Daniele Donati e il comandante provinciale della Guardia di Finanza di Livorno, colonnello t.ST Cesare Antuofermo, hanno sottoscritto un protocollo d'intesa volto al rafforzamento della collaborazione nell'ambito della legalità economica, con particolare riferimento all'utilizzo delle risorse pubbliche derivanti dal PNRR.

Il protocollo disciplina e incoraggia lo scambio informativo tra l'Amministrazione comunale e la Guardia di Finanza: il Comune si impegna a trasmettere al Comando provinciale le informazioni e le notizie circostanziate ritenute rilevanti per la repressione di irregolarità, frodi ed abusi di natura economico-finanziaria di cui sia venuto a conoscenza quale soggetto destinatario finale, beneficiario, attuatore o quale stazione unica appaltante, mettendo a disposizione della Guardia di Finanza dati e informazioni utili. Il Comando provinciale, a seguito delle informazioni ricevute, assicurerà il raccordo informativo e curerà l'interessamento della componente territoriale competente per lo sviluppo di eventuali accertamenti e controlli d'iniziativa, comunicando al Comune, dove si riveli necessario per lo svolgimento dei compiti istituzionali, l'esito degli interventi.

Nella foto: Un momemnto della firma.

CON UN ARTICOLATO PIANO DI ASSISTENZA E CREDITO

Ligabue per il Welfare del personale

VENEZIA – Il Gruppo Ligabue, ultracentenario leader mondiale del catering e dell'approvvigionamento marittimo e industriale, dopo le innovazioni sul versante della formazione, punta al miglioramento del benessere organizzativo e alla fidelizzazione dei dipendenti con un nuovo piano Welfare rivolto ai collaboratori in Italia.

Un credito annuale per ogni dipendente che quest'anno ammonterà a 500 euro e che potrà crescere nei prossimi anni, da utilizzare attraverso strumenti e convenzioni innovative selezionate dall'azienda, per assicurare ai lavoratori un aumento del proprio potere di spesa in tutti settori: dai trasporti alla cultura, dallo sport e benessere alla sanità, dallo shopping al food, dai viaggi alla formazione, rispondendo alle diversificate esigenze personali o familiari.

"Siamo consapevoli che la situazione per i lavoratori e le famiglie italiane non è facile in questo momento di forti aumenti dei prezzi al consumo" spiega Inti Ligabue presidente del Gruppo. "Questo piccolo ma significativo intervento, oltre a quelli già sostenuti per tentare di adeguare le situazioni salariali, è volto a rafforzare la capacità di spesa della nostra risorsa più importante: quella umana. Uno sforzo che ci auguriamo venga apprezzato, dato il contesto estremamente complicato dal quale esce il Gruppo Ligabue, e che prevediamo di rafforzare nei prossimi anni".

L'impresa veneziana ha sempre riconosciuto nei propri collaboratori la forza e la qualità dell'azienda e ha costruito la propria mission intorno al benessere delle persone.

L'impegno al quale punta il Piano Triennale del Gruppo con il piano formativo e con il programma #BetterCareBetterWelfare# è trovare un equilibrio e un adeguato bilanciamento tra impegno lavorativo, crescita professionale e vita privata.

NERI
1895
NERI
SOLUZIONI MARITTIME
DAL 1895
Fratelli NERI S.p.A. - Via Pisa, 10 - 57123 Livorno - Italy
tel 0586 234111 - fax 0586 892025
www.nerigroup.net
info@nerigroup.net

FANFANI
Ship's Agents & International Forwarders since 1886
TUSCANIA
international forwarders
William Shepherd
port agents since 1875
CAMERE DI COMMERCIO D'ITALIA
IMPRESA STORICA D'ITALIA
Via dei Fulgidi, 6 - 57123 - Livorno - Italy - Tel. +39 0586 214611 Fax +39 0586 214625
agency@fanfani.eu - tuscania@fanfani.eu - shepherd@fanfani.eu - http://www.fanfani.eu
LOGISTICA FANFANI MEXICO S.A. DE C.V. - Città del Messico, D.F.
Tel. +52 55 9688 6892 / 6893 - fanfani.mexico@fanfani.eu
AEO

pagina nautica

UN MAXI-YACHT AGGIORNATO ALLE NORMATIVE PIÙ GREEN

Grande vela ma anche elettricità

GENOVA – Anche la grande nautica sposa ormai la propulsione elettrica ausiliaria. È il caso dell'SW96 Nyumba. Massimo Gino di Nauta Design analizza più in dettaglio il design dello yacht che è stato appositamente studiato per soddisfare i desideri dell'armatore in linea con la filosofia "Smart Custom" di Southern Wind Shipyard.

"Nonostante questo sia il quarto scafo della serie SW96, Nyumba è straordinariamente speciale", esordisce Massimo Gino, co-fondatore di Nauta Design a Milano e da lunga data partner nei progetti per Southern Wind Shipyard. "Non solo è il primo yacht di Southern Wind con propulsione elettrica ibrida progettata con BAE Systems per essere conforme alle normative IMO Tier III. Le linee slanciate e semplici della sua coperta costituiscono un'importante evoluzione del concept di coperta GT che abbiamo introdotto per la prima volta sull'SW105 Taniwha".

L'esperto armatore desiderava uno yacht da crociera veloce ed efficiente per navigare intorno al mondo con un equipaggio ridotto e che al contempo potesse anche partecipare alle regate dei maxi yacht. La sua preferenza era per un profilo slanciato e dinamico, con un ponte sgombro e le manovre posizionate ergonomicamente per facilitarne l'uso, ma che garantisse anche sicurezza e comfort per gli ospiti. Queste richieste hanno portato a diverse innovazioni estetiche e pratiche.

ITALIAN PORTS ASSOCIATION

PRESENTATO ALLA RASSEGNA NAUTICA DI PALM BEACH

L'EVO R4 che si allarga all'ancora

Nella foto: L'EVO R4 WA.

PALM BEACH – Il cantiere dei fratelli Mercuri ha confermato volontà di espandere il proprio marchio nei vari continenti e, forte della partnership con Best Marine, dealer attivo dal 1991, sta partecipando al Palm Beach Boat Show, uno dei saloni nautici più importanti degli USA. Con questa partecipazione il brand - che ha fatto della trasformabilità uno dei suoi punti di forza - conferma la volontà di assecondare le numerose richieste del mercato nordamericano con l'offerta di modelli customizzabili che vadano incontro ai più diversi modi di vivere a bordo.

Presso la fiera americana, importante e atteso punto di riferimento per tutta la nautica nord americana e non solo, è esposta fino a domani, domenica 25, un'originale unità silk grey di Evo R4 WA, day cruiser di 13 metri dalle alte prestazioni, caratterizzato da un raffinato layout esterno e interno. Le sponde laterali di murata "XTension", cifra stilistica del brand, offrono all'armatore la possibilità di incrementare lo spazio fruibile del 40% e trasformare il pozzetto in una terrazza sul mare di 25 metri quadrati. La motorizzazione può essere affidata a una coppia di Volvo Penta con diverse potenze a seconda delle esigenze degli armatori.

La caratteristica del cantiere italiano, che ha avuto grande successo anche nei paesi arabi e su quelli del Mediterraneo, è la possibilità di ribaltare le fiancate, attraverso un semplice meccanismo elettrico-idraulico, raddoppiando così - a barca ferma all'ancora - lo spazio del pozzetto, fino a raggiungere per quest'ultimo le dimensioni di quello di un Motor-yacht molto più importante. Un vero e proprio solarium sull'acqua, apprezzatissimo sia per la comodità che…per far scena sul mare.

iCAT
SVN CATAMARANS
rivista digitale dedicata ai catamarani a vela e a motore

MILANO – Dal mondo della nautica a vela arriva una nuova rivista, tutta in digitale: si chiama iCat SVN Catamarans ed è il primo numero della rivista tutta dedicata ai catamarani a vela o motore. Nato sulla scia del grande successo di queste grandi barche, iCat analizza e studia tutti gli aspetti dei catamarani proponendo prove, tutoriale e video d'informazione.

La nascita del nuovo sito conferma che anche in Italia, dopo un'iniziale perplessità su questo tipo di yachts, si cominciano ad apprezzare le doti di abitabilità e di stabilità di navigazione. Permangono i problemi, che sono legati non tanto alla navigazione quanto al fatto che nei porti turistici e ovunque si cerchi un accosto in banchina, quando anche ci fosse lo spazio necessario le tariffe di ormeggio costano il doppio il triplo perché sono calcolate anche sul baglio massimo: che ovviamente è maggiore di un monoscafo.

TDT
GIP GROUP
Sede legale: Via Mogadiscio 23
DARSENA TOSCANA SPONDA OVEST - 57123 Livorno
Tel. +39 0586 258111 - Fax +39 0586 258240
segreteria@tdt.it – www.tdt.it

RAPPRESENTIAMO UOMINI
DI MARE E SUL MARE
SULLE ROTTE DI UN GRANDE PAESE,
IL NOSTRO: L'ITALIA
ASSARMATORI
WWW.ASSARMATORI.EU

pagina nautica

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

Assarmatori a Bruxelles

in Italia, Paese che anche grazie all'operato del Governo e dei nostri Europarlamentari è tornato protagonista in Europa. Fatto che ci è stato ribadito in questi giorni di incontri ai più alti livelli delle Istituzioni dell'Unione e ulteriore dimostrazione è che anche la Commissione è pronta a sostenere la nostra richiesta di rivedere la metrica del CII (Carbon Intensity Indicator) dell'IMO".

È il commento del presidente di Assarmatori Stefano Messina al termine della 'due giorni' che ha portato i vertici dell'associazione armatoriale italiana a incontrare a Bruxelles autorevoli esponenti delle Istituzioni dell'Unione europea.

"Abbiamo rappresentato le specificità dell'Italia in questo comparto – ha aggiunto Messina – ricordando che gli armatori italiani sono leader a livello mondiale per la flotta ro-ro/pax, connettendo la più ampia comunità insulare d'Europa, e primi nel Mediterraneo nei servizi delle Autostrade del Mare. Anche per questo siamo preoccupati dal nuovo CII dell'IMO, del quale è urgente cambiare la metrica. Così come è pensato oggi porta a effetti opposti rispetto a quelli di salvaguardia ambientale, penalizzando proprio il naviglio italiano che ogni giorno toglie migliaia di camion dalla strada: in tal senso, come detto, sono arrivati segnali incoraggianti anche dalla Commissione. Per quanto riguarda il pacchetto Fit for 55, e in particolare l'ingresso dello shipping nel sistema ETS, abbiamo ottenuto importanti misure per salvaguardare principi garantiti dalla Costituzione come la continuità territoriale, tutelando i collegamenti con le Isole Minori, e altrettanto bisogna fare per Sardegna e Sicilia al fine di scongiurare un netto aumento dei costi del trasporto. Questo è importante anche in vista del negoziato finale di trilogo sulla proposta di regolamento FUEL EU Maritime che si terrà domani proprio qui a Bruxelles".

"Occorre ora che i proventi del regime ETS che provengono dai servizi marittimi nei porti italiani siano assegnati al trasporto marittimo del Paese per finanziare interventi di ricerca e sviluppo di nuove tecnologie e al fine di assicurare la disponibilità sul mercato, a costi accessibili, dei nuovi fuels alternativi nei prossimi anni e relativi investimenti infrastrutturali. Ancora, abbiamo ribadito come tali carburanti siano purtroppo ad oggi lontani dall'essere una realtà percorribile, sia perché non ancora disponibili su larga scala sia per la mancanza di un'adeguata rete di distribuzione e stoccaggio nei porti. Gli armatori sono pronti ad utilizzarli, non appena effettive queste opzioni saranno effettive", ha concluso Messina.

La prima giornata di lavoro si è sviluppata in una visita presso il Servizio Europeo per l'Azione Esterna (EEAS) con l'incontro con Giovanni Cremonini, head of Maritime Security Sector, in un meeting con il World Shipping Council, Associazione internazionale dei liners, quindi in una riunione alla Rappresentanza Permanente d'Italia presso l'Unione Europea con i diplomatici e i funzionari italiani che presidiano a Bruxelles tavoli e negoziati strategici per lo shipping. In serata è stata organizzata la cena "Assarmatori meets the EU" alla presenza di Deputati del Parlamento europeo, alti dirigenti di diverse Direzioni Generali della Commissione, esponenti di primo piano del cluster marittimo e portuale europeo come il presidente di ESPO Zeno D'Agostino, vertici del sistema politico, istituzionale, militare, diplomatico e industriale italiano a Bruxelles. In tale occasione si sono tenuti discorsi introduttivi del presidente di Assarmatori Stefano Messina, di Fotini Ioannidou, deputy director of Waterborne Transport and head of the Maritime Safety Unit (Commissione Europea, DG MOVE), e dell'Ambasciatore Stefano Verrecchia, rappresentante permanente aggiunto d'Italia presso l'Unione Europea.

Nel corso della seconda giornata, i componenti del Consiglio Direttivo hanno incontrato Walter Goetz, capo di Gabinetto della Commissaria europea ai Trasporti Adina Vălean, e Roxana Lesovici, membro del Gabinetto con delega allo Shipping. A seguire, hanno potuto confrontarsi con diversi Deputati in un pranzo di lavoro all'interno del Parlamento europeo. Entrambe le circostanze sono state occasione preziosa per fare il punto sulle più attuali tematiche che coinvolgono da vicino il trasporto marittimo.

A concludere il ciclo di riunioni, l'evento "Call for action to implement the EU Mission Restore Our Ocean and Waters: the role of the European shipping", con Kestutis Sadauskas, deputy director General DG MARE, ed Elisabetta Balzi, head of Unit, Healthy Ocean & Seas, DG R&I.

Montevideo-Livorno

della Port Authority alla presenza del viceministro alle Infrastrutture dell'Uruguay, Juan José Olaizola, e dell'ambasciatore dell'Uruguay in Italia, Ricardo Javier Varela Fernandez, accompagnato per l'occasione dal suo ministro consigliere, Imedla Smolcic Nijers, e dal console onorario dell'Uruguay, Silvio Fancellu; figura, quest'ultima, cui più di altri si deve il merito di aver riattivato con un lungo e proficui lavoro i canali diplomatici con il paese latino-americano per il rinnovo della cooperazione e lo sviluppo reciproco dei porti di riferimento.

L'intesa - alla quale ha presenziato anche il sottosegretario di Stato al Ministero italiano delle Infrastrutture e dei Trasporti, Tullio Ferrante, che è intervenuto in collegamento da Roma - mira a rivitalizzare un vecchio accordo del 2000 tra l'allora Autorità Portuale di Livorno e l'ANP, organismo alle dirette dipendenze del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti incaricato di amministrare i porti pubblici uruguaiani (Montevideo, Nueva Palmira, Colonia, Juan Lacaze, Fray Bentos, Paysandú, Salto).

In particolare, l'intento del presidente dell'AdSP, Luciano Guerrieri, e del presidente dell'ANP, Juan Curbelo del Bosco, è quello di rafforzare gli scambi commerciali tra il porto livornese e quello di Montevideo.

Nel 2022 - ha ricordato Guerrieri - lo scalo labronico ha movimentato 2,13 milioni di tonnellate tra cellulosa, fluff, carta kraft e legname, con un incremento del 19,2% sull'anno precedente. Il porto, che movimenta da solo il 60% dell'importazione nazionale del settore, mira a diventare sempre di più un hub di riferimento per Uruguay, Bolivia, Cile e Brasile, con i quali ha rapporti già molto stretti per via del ruolo strategico giocato da compagnie di navigazione come G2 Ocean e Saga Welco.

Entrambi i vettori hanno in essere contratti commerciali con alcuni dei più importanti produttori di pasta di legno, a cominciare dalla brasiliana Suzano, per finire con la finlandese UPM, società che ha recentemente realizzato in Uruguay e, in particolare, nel dipartimento di Durazno, vicino a Montevideo, un nuovo impianto, in grado di produrre a regime circa 2,1 milioni di tonnellate di pasta di cellulosa all'anno.

A Livorno arrivano mediamente ogni anno dal Sud America circa 900 mila tonnellate di prodotti forestali. Sono numeri rilevanti - ha ricordato il viceministro Olaizola - destinati ad aumentare non appena il nuovo stabilimento dell'UPM a Montevideo avrà cominciato ad avviare la produzione.

Alla necessità di un maggiore interscambio di informazioni e know-how tra le due realtà credono insomma tutti, a cominciare dagli operatori commerciali, che hanno partecipato in modo nutrito all'iniziativa, esprimendo piena soddisfazione per l'accordo raggiunto. Presenti tra gli altri, Lucia Filippi (manager di G2 Ocean) e Mauro Tosi (manager di Saga Welco).

Presenti inoltre diversi terminalisti (dal n.1 di Cilp, Marco Dalli al presidente della Compagnia Portuale di Livorno, Enzo Raugei, all'ad di Sintermar, Corrado Neri) e rappresentanti delle Associazioni di Categoria (come Asamar, Spedimar, Confindustria, Confitarma, Assimprese).

Tra le istituzioni, presenti il sindaco di Livorno, Luca Salvetti, il comandante della Capitaneria di Porto Gaetano Angora, il segretario generale della Camera di Commercio, Pierluigi Giuntoli e l'Agenzia delle Dogane con Nicolò Impellizieri.

"L'accordo rappresenta la prima tappa di un percorso di collaborazione che auspichiamo possa proseguire nel tempo" ha dichiarato ancora il vice ministro Juan José Olaizola.

Dello stesso tenore le dichiarazioni dell'ambasciatore Fernandez, che ha parlato dell'intesa come di "una piattaforma programmatica per rilanciare una collaborazione proficua per entrambi i Paesi".

E se per il presidente dell'ANP, Curbelo del Bosco, la firma dell'accordo "ha una valenza strategica perché potrà generare nuove opportunità di sviluppo e crescita commerciale per i porti di riferimento", secondo il sottosegretario Tullio Ferrante rappresenta una importante occasione per rinnovare una cooperazione di respiro internazionale tra due Paesi molto distanti: "Nell'ambito dei rapporti con il Paese sudamericano il Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale è un punto di riferimento ottimale per la sua capacità infrastrutturale e la sua posizione strategica" ha dichiarato, aggiungendo: "Auspichiamo che questo accordo possa costituire l'avvio dio una rinnovata fase di sviluppo per l'Italia e l'Uruguay".

Pienamente soddisfatto della buona riuscita dell'iniziativa il presidente Luciano Guerrieri: «L'accordo rinsalda vecchi rapporti, costruendone di nuovi" ha detto. "Ci metteremo al lavoro per aumentare l'efficienza economica e operativa dei nostri scambi commerciali, nel segno di una crescita economica comune». La cerimonia si conclusa con lo scambio di cresta ed è stata seguita da una visita al porto e al cantiere nautico Benetti, per il particolare interesse degli scali uruguaiani in crescente appeal per la grande nautica di prestigio.

Benedetta primavera

Guerre, inflazione, carestie, tanti morti in mare, devastazioni urbane, politica con i coltelli tra i denti...

E allora, benedetta primavera: sperando che dopo tre annate di crisi e di problemi per tutto il mondo, almeno con il ritorno della bella stagione i cavalli della buonasorte trascinino sul cocchio degli dei la bella Veris, immagine antica e delicata della più bella stagione dell'anno (il disegno è di Milo Manara che si richiama liberamente a Botticelli).

Auguriamoci, in particolare, che il varo dei tanti progetti legati al PNRR non tardi ancora tanto. Che le decisioni troppo velleitarie e poco realistiche sul "eroismo esasperato" di Bruxelles - vedi anche il testo della nostra apertura in prima pagina - vengano corrette in chiave di maggior realismo. Che il profilarsi di una nuova divisione del mondo in due grandi blocchi politico-economico-militari non si realizzi al peggio. Che….vada anche bene il "Panta rei" (tutto scorre) di Eraclito, ma che le nostre speranze scorrano più veloci di sempre. Auguri!

Un anno di cargo shipping

gennaio i prezzi al consumo (NIC) sono aumentati rispetto al mese di dicembre '22 del +0,2% e rispetto a gennaio 2022 del +10,1%. L'aumento è imputabile ai beni energetici, sia di quelli regolamentati (energia elettrica e gas), sia di quelli non regolamentati (carburanti).

*

- Il traffico container nel mondo (al netto delle attività di trasbordo e feeder) nel 2022, è stimato in 173,3 milioni di Teu, con una flessione del -3,9% rispetto al 2021. I flussi in export sono calati, dopo la ripresa del 2021, rispetto all'anno della pandemia.

I flussi in export sono diminuiti in tutte le aree geografiche, con l'eccezione dell'Africa Sub-sahariana; anche il traffico infra-regioni è diminuito (-1,9%), anche se in modo meno significativo. Dopo le difficoltà sofferte dal traffico marittimo nel 2020 – 2021, nel 2022 la situazione è progressivamente migliorata, con una netta diminuzione del ritardo delle navi sugli orari previsti. Se a inizio 2022 solo il 30,4% era in orario, tale percentuale è salita a dicembre al 56,6%. (Vedi anche la tabella dei porti europei in questo stesso numero n.d.r.).

- I porti italiani secondo le prime stime dovrebbero aver movimentato circa 11,5 milioni di Teu con una crescita del +2,4% sullo scorso anno. L'incremento ha riguardato un po' tutti i porti maggiori, tranne quelli di Genova (-1,0%), La Spezia (-8,2%) e Salerno (-13,7%). In ripresa i porti di Trieste (+15,9%), di Savona (+19,4%) e di Ravenna (+7,3%), quello di Gioia Tauro con un +7,1% ritorna sui valori raggiunti alcuni anni fa.

- Nel 2022, i porti censiti del Mediterraneo (non italiani) hanno movimentato complessivamente 42,5 milioni di Teu con una diminuzione del -1,0% rispetto al 2021. In decisa flessione i porti di Valencia (-9,9%), Pireo (-7,3%), Alessandria (-6,0%). In flessione anche i porti del North Range, che con una movimentazione di 43,9 Mio.Teu, hanno realizzato una flessione del -5,2%.

*

- Per quanto riguarda l'andamento dei costi del trasporto marittimo, dopo l'impressionante ascesa dei noli del periodo post-pandemia e per tutto il 2021, a partire dal 2022 è iniziata la loro rapida discesa: fatto 100 la media dei noli di gennaio 2020 a marzo 2022 l'indice ha toccato il suo massimo a quota 501 per quelli sulla direttrice Cina-Nord Europa, 456 sulla direttrice Cina-Mediterraneo e 373 per l'Indice generale, per poi flettere velocemente, portandosi rispettivamente a quota 109 (-78,2% rispetto al massimo), 125 (-72,6%) e 105 (-71,8%) in questi primi inizi del 2023.

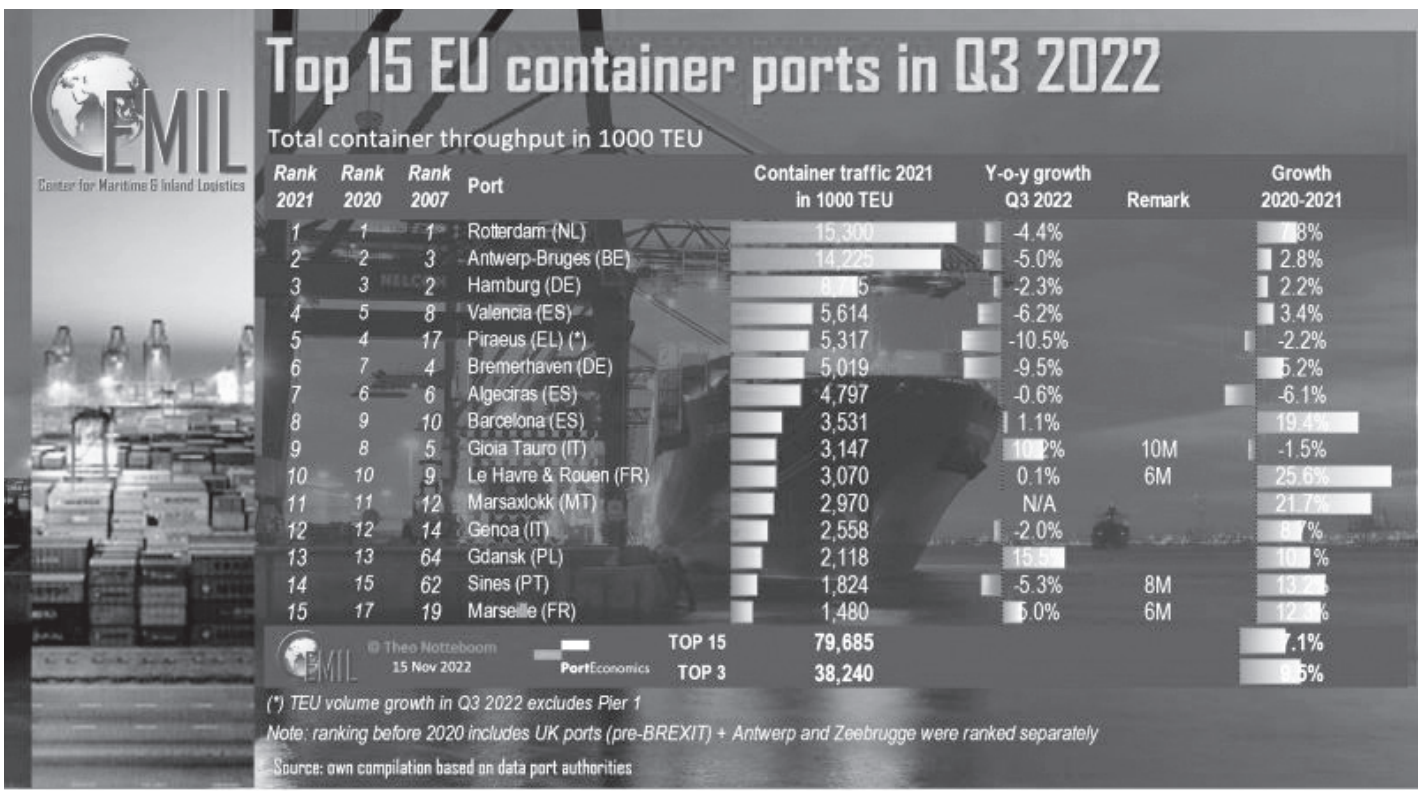
*

- Sulla base dell'ultimo report di IATA (Air cargo market analysis, dicembre 2022), il traffico cargo espresso in ton-km (CTK cargo tonne-kilometres) di dicembre è calato del 15,3% rispetto allo stesso mese del 2021, rimanendo al di sotto dei livelli di dicembre 2019.

- Nonostante le turbolenze dei mercati internazionali, continua la crescita del cargo aereo nazionale, aumentato del +1,7% rispetto al 2022. A livello di singoli aeroporti in flessione Milano MXP (-3,5%), che ha concentrato il 65,1% del traffico nazionale, in crescita invece Roma FCO (+38,8%).

DALLE STATISTICHE DEI PRIMI QUINDICI SCALI EUROPEI SPECIALISTI

Porti container, un 2022 con molti "meno"



ROTTERDAM – Dalle statistiche pubblicate in questi giorni a cura di CEMIL (Center for Maritime & Inland Logistics), comprensive dal confronto con gli anni precedenti, si può fare un'analisi - sia pure generale - del settore portuale europeo nell'anno appena trascorso, per quanto riguarda il traffico dei contenitori.

Dal grafico risulta evidente che i più importanti scali europei hanno registrato una diminuzione dei traffici, in alcuni scali (vedi Pireo ma anche Bremerhaven e Sines) in percentuali sensibili. Gli aumenti di traffico più consistenti sono, sempre in percentuale, per Gdansk (Polonia) dove sbarcano molti degli aiuti destinati all'Ukraina in guerra, ma anche per Gioia Tauro, che nell'orbita di MSC registra un +10& significativo e scala tre posizioni verso l'alto. Tra i porti italiani nella classificati primi quindici ce n'è solo altro, Genova, che però ha il segno negativo. Pesante caduta anche per il Pireo, che è la bocca Sud-Est del Mediterraneo per i traffici provenienti dal Far-East, e risente della chiusura dei mercati dell'area europea più coinvolta, direttamente o indirettamente con la guerra tra Russia a Ukraina.

-- ALL'INTERNO --

A Civitavecchia nuovo Cruise Terminal.	a pag. 4
Elba, un aeroporto da potenziare.	a pag. 4
Tanta energia dal nostro mare.	a pag. 5
I controlli ARPAT a Piombino.	a pag. 5
La pompa di calore per casa.	a pag. 5
Logistica auto finite, ancora problemi.	a pag. 6
Ligabue per il Welfare del personale.	a pag. 6
Protocollo sulla legalità e il PNRR.	a pag. 6
Grande vela ma anche elettricità.	a pag. 7
L'EVO R4 che si allarga all'ancora.	a pag. 7
iCAT svn catamarans.	a pag. 7
Porti container, un 2022 con molti "meno".	a pag. 8
Nuovo assetto a Milano.	a pag. 9

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

LA GAZZETTA MARITTIMA

Organo ufficiale della «SPEDIMAR», Associazione fra le Case di Spedizioni Marittime

Direttore responsabile
ANTONIO FULVI

Commerciale/PR/Amm.
STEFANO BENENATI

Grafica e impaginazione
GRAZIA BOSONE

Direzione e redazione
57123 Livorno - Via Fiume, 23
Tel. 0586 / 89 33 58
Fax 0586 / 89 23 24
Codice fiscale 00118570498
E-mail: redazione@lagazmar.191.it
www.lagazzettamarittima.it

Editore
Società Editoriale Marittima a r.l. - 57123 LIVORNO
Via Fiume, 23

Fotocomposizione
La Gazzetta Marittima
Tel. 0586 / 89 33 58

Stampa
Centro Tipografico Livornese s.n.c.
Tel. 0586 / 80 63 76

Autorizzazione del Tribunale di Livorno n. 217 del 10 giugno 1968

USPI Associata all'USPI Unione Stampa Periodica Italiana

È vietata la riproduzione anche parziale di articoli, grafici e fotografie senza citarne la fonte.

"I dati forniti dai sottoscrittori degli abbonamenti vengono utilizzati esclusivamente per l'invio della pubblicazione e non vengono ceduti a terzi per alcun motivo".

Stampato su carta ecologica

Spedizionieri, ecco lo Sticco

che anche attraverso i loro servizi siamo cresciuti: poi una serie di situazioni quali la pandemia, la digitalizzazione, la riduzione della globalizzazione in alcuni mercati mondiali, hanno fatto loro decidere che non avevano più bisogno di delegare ad altri - cioè a noi - l'acquisizione dei loro traffici, offrendo loro stessi un pacchetto unico di servizio".

Prospettive, contromisure, difesa della vostra funzione?

"Sono quelle che da qualche anno ormai attuiamo. I grandi gruppi sono la parte "industriale" dei traffici, noi siamo "gli artigiani" dei trasporti, o meglio "gli architetti" del trasporto. Offriamo molteplici supporti: conoscenza, assistenza merceologica, assistenza doganale nel commercio internazionale, professionalità acquisita in lunghi anni e anche formazione familiare, qualche volta da generazioni".

Sono valori importanti…

E infatti prevedo che presto anche i grandi gruppi se ne renderanno conto e potremo tornare a una seria e reciproca collaborazione nello stesso interesse di tutte le categorie di trasporto e della clientela".

Si parla molto della necessità di sviluppare il tessuto produttivo del territorio, alle spalle dei porti. I progetti momento mancano ma i tempi sembrano troppo lunghi.

Non sembra facile potenziare ulteriormente alcune aree. La Campania è la prima regione italiana per l'export-Food, ha zone tipiche di produzione (pomodoro, tessile, calzaturiero, farmaceutico) e ci sono già stati investimenti operativi su zone CIS. Sono convinto che oggi occorrano investimenti in campo turistico, con in sistema di trasporto forte e funzionale a supporto delle nostre inimitabili località".

Il vostro mondo, come anche altri, ha difficoltà a trovare giovani motivati e preparati che vogliano lavorare..

"È davvero una dolente nota. Dopo tre anni siamo riusciti ad assumere due giovani diplomati ITIS che sto formando. Poi attraverso gli organi ufficiali ARPAL, scuola e università, abbiamo proposto di remare altri due o tre giovani ma spettiamo ancora risposte, sperando che non passino anni. In quanto agli incentivi, se ne fa un gran parlare ma la norme non brillano per chiarezza. Anche in questo campo, aspettiamo di capire come, quando e da chi avere risposte."

La crisi geopolitica, le guerre, le tensioni mondiali sembrano aver tirato il freno sui traffici dei primi due mesi di quest'anno. Qualcuno parla di una ripresa in atto, che diventerà importante dai prossimi mesi…

"Dobbiamo essere ottimisti, ma al momento non sembra che ci siano riprese consistenti. Le previsioni parlano di crescita verso e dai mercati d'Africa, Turchia, America del Sud: ma quando sarà superata la stagnazione".

Rete ferroviaria cargo italiana: quale giudizio?

"Al Nord adeguata, al Sud assolutamente inadeguata. Potremo migliorare quando le ferrovie impiegheranno risorse importanti sui corridoi diretti sulla tirrenica verso Sud."

Trasporti stradali anche pesanti: davvero si deve puntare alle motorizzazioni elettriche?

"Tutti ci auguriamo un mondo più green, ma ci vorrà tempo, anche perché giocano forte gli interessi dei produttori".

Ultima domanda, purtroppo molto attuale. L'inflazione colpisce forte?

"Ritengo che operi per il 10% sul nostro giorno d'affari, ma è difficile avere un ricalcolo esatto sui vari costi, anche perché lavoriamo generalmente con quotazioni a forfait. Nella situazione attuale del mercato ovviamente i nostri utili si sono assottigliati".

CAROLI Hotels

PIEVE LOGISTICS WAREHOUSE

Nuovo assetto a Milano

Nella foto: Il centro logistico.

MILANO – Il leader globale nei servizi e negli investimenti in commercial real estate, CBRE ha agito in qualità di advisor di AXA IM Alts nella locazione dell'asset logistico Pieve Logistics Warehouse, situato in Via Enrico Berlinguer a Pieve Emanuele, in provincia di Milano.

L'area logistica sorge in un lotto di circa 47.050 mq e comprende 23.614 mq di spazi coperti (SLP), di cui 19.807 mq ad uso produttivo, 1.344 mq ad uso ufficio e guardiania, 2.052 mq di tettoie e 411 mq per locali tecnici e magazzini. L'area produttiva coperta è suddivisa in quattro unità: tre di circa 6.000 mq e una di circa 3.000 mq. L'asset è stato completamente rinnovato di recente e, in particolare, i lavori hanno riguardato il rinnovo della pavimentazione esterna, il rinnovo delle tettoie, la manutenzione e la sostituzione delle falde, l'imbiancatura delle pareti.

Pieve Logistics Warehouse - scrive l'ufficio stampa - gode di una posizione strategica rispetto all'area Nord-Ovest d'Italia e ai principali porti della riviera ligure e toscana. Situato accanto alla Strada Provinciale 40, è distante meno di 20 km dal centro di Milano ed è in prossimità della Tangenziale A50 e dall'autostrada A7 e A1.

"Il settore della logistica continua a essere trainante nel commercial real estate ed è sempre più elevata la richiesta di immobili di alta qualità" - afferma Alessandro Petruzzi, head of Industrial & Logistics di CBRE. "Il successo di questa operazione è stato favorito dall'eccellente posizione strategica dell'asset e dell'elevata adattabilità degli spazi. Colgo l'occasione per ringraziare AXA IM Alts per la fiducia nei nostri confronti e il team di CBRE che, come sempre, ha messo in campo tutta la propria professionalità".

Member of CISQ Federation RINA CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM ISO 9001 · AEO · SYSTEM CERTIFICATION ISO 14001 SGS · SYSTEM CERTIFICATION ISO 45001 SGS

√ Shipping & Forwarding Agents
√ Ship Brokers & Chartering Agents

MIXOS
IVO MIELE SERVIZI MARITTIMI

AL VOSTRO SERVIZIO PER RISPONDERE IN MANIERA DINAMICA E QUALIFICATA ALLE VARIE NECESSITÀ DI MERCATO E PER PIANIFICARE TUTTE LE ATTIVITÀ CONNESSE AL TRASPORTO MARITTIMO

MIXOS - Ivo Miele Servizi Marittimi s.r.l.
57025 PIOMBINO (LI) - Italy
Piazzale Premuda 2A/2N
Phone +39-0565-38119 / 33080 • Fax +39-0565-39220 / 39176
E-mail: laura.miele@mixos.it • agency@mixos.it • amministrazione@mixos.it • dogana@mixos.it
www.mixos.it

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

Grimaldi Group acquista l'AdSP di Igoumenitsa

Nella foto: I firmatari dell'accordo in Grecia.

pubblici in Grecia e membro di GROWTHFUND – The National Fund of Greece) e la joint venture costituita dalle società Grimaldi Euromed S.p.A., Minoan Lines S.A. e Investment Construction Commercial And Industrial S.A. (EKEV SA), per l'acquisto di una quota di maggioranza del 67% del capitale sociale della Igoumenitsa Port Authority (IPA S.A.) per un prezzo totale di 84,17 milioni di euro.

Alla cerimonia della firma, che si è svolta presso la sede di HRADF, hanno partecipato, tra gli altri, il ministro greco delle Finanze, Christos Staikouras, il ministro greco degli Affari Marittimi e della Politica Insulare, Ioannis Plakiotakis, il segretario generale dei Porti della Politica Portuale e degli Investimenti Marittimi, Evangelos Kyriazopoulos, l'amministratore delegato di HRADF, Dimitris Politis, il presidente e amministratore delegato di Grimaldi Euromed S.p.A., Emanuele Grimaldi, l'amministratore delegato di GROWTHFUND – The National Fund of Greece, Grigoris Dimitriadis, il corporate Short Sea Commercial director del Gruppo Grimaldi, Guido Grimaldi, l'amministratore delegato di Minoan Lines, Loukas Sigalas, il presidente e amministratore delegato di EKEV S.A., Athanasios Koulouris, il presidente e amministratore delegato di Igoumenitsa Port Holding Company S.A., Paul Kyprianou, l'amministratore delegato di IPA S.A., Athanasios Porfyris, il membro del Parlamento per la Thesprotia, Vasileios Giogiakas, il sindaco di Igoumenitsa, Ioannis Lolos e il sindaco di Filiates, Spyridon Pappas.

La firma dell'accordo di compravendita della quota azionaria è avvenuta a seguito dell'approvazione della Corte dei Conti, mentre è imminente la ratifica dell'accordo di concessione tra lo Stato greco e IPA S.A. da parte del Parlamento greco.

Con la firma dell'accordo di compravendita - scrive Grimaldi Group - si raggiunge un altro importante traguardo per lo sviluppo degli asset gestiti da HRADF, che apre una nuova era per il porto di Igoumenitsa e le prospettive di crescita della regione.

* * *

Il ministro delle Finanze, Christos Staikouras, dopo la firma dell'accordo ha dichiarato: "Spero che l'accordo odierno contribuisca alla piena realizzazione del potenziale e della posizione competitiva del porto di Igoumenitsa, a beneficio della comunità locale e dell'economia greca nel suo complesso. Questo accordo conferma l'efficacia della pianificazione strategica del Governo per lo sviluppo dei porti del Paese e dimostra concretamente la fiducia di importanti piani di investimento nelle prospettive del Paese. Con questo investimento, non solo otteniamo un ritorno economico significativo, ma si prevede anche che il porto di Igoumenitsa si affermi come porto internazionale".

Il ministro degli Affari Marittimi e della Politica Insulare, Ioannis Plakiotakis, ha dichiarato: "La firma dell'accordo di acquisto segna un'altra importante pietra miliare nel corso dell'attuazione del piano strategico del governo greco per lo sviluppo dei porti del nostro Paese, a beneficio dell'economia greca e delle comunità locali. Per il porto di Igoumenitsa, inizia oggi un'era di investimenti, sviluppo e riqualificazione. Questo percorso porterà al rafforzamento dell'impatto economico del porto, nuovi posti di lavoro, aumento delle attività commerciali e del traffico passeggeri e, infine, molteplici benefici per l'economia e la società della città di Igoumenitsa e della regione in generale".

L'amministratore delegato di HRADF, Dimitris Politis, ha sottolineato: "La firma di questo accordo segna l'inizio di una nuova era per l'Autorità Portuale di Igoumenitsa. Lo sviluppo del porto, con la partecipazione di un gruppo di investimento internazionale con una vasta esperienza nel funzionamento e nella gestione dei terminal portuali, contribuirà allo stimolo dell'attività economica nella regione più ampia e alla affermazione di Igoumenitsa come hub chiave per i trasporti e i collegamenti con l'Europa Centrale e Meridionale. HRADF, con la sua esperienza positiva nell'attuazione di progetti impegnativi e il know-how che possiede in qualità di autorità di pianificazione portuale, assisterà il nuovo azionista principale di IPA S.A. per lo sviluppo del porto, che avrà notevoli benefici per la comunità locale, le imprese della regione e l'economia nazionale in generale".

Il presidente e amministratore delegato di Grimaldi Euromed S.p.A., Emanuele Grimaldi, ha sottolineato: "Siamo pronti e particolarmente orgogliosi di scrivere una nuova pagina della storia dell'Autorità Portuale di Igoumenitsa. Il nostro obiettivo generale è fare in modo che il porto di Igoumenitsa realizzi il suo pieno potenziale a vantaggio di tutti gli stakeholder, dagli operatori marittimi, dei trasporti e del turismo alla comunità locale. I nostri investimenti faciliteranno la crescita del porto e, allo stesso tempo, lo sviluppo delle principali rotte commerciali europee, di cui Igoumenitsa rappresenta una porta fondamentale. Nel frattempo, confermeremo il nostro consueto impegno a fornire servizi di linea frequenti ed efficienti dedicati al trasporto di merci e passeggeri tra Igoumenitsa e la costa adriatica italiana, essenziali per i traffici tra Grecia, Italia, Turchia e l'intera penisola balcanica. Nel complesso, il potenziamento dei servizi nel porto di Igoumenitsa si tradurrà in più turismo, più flussi commerciali, più imprese locali, più posti di lavoro".

L'amministratore delegato di GROWTHFUND – The National Fund of Greece, Grigoris D. Dimitriadis, ha dichiarato: "L'accordo siglato oggi con Grimaldi Euromed – Minoan Lines apre nuove prospettive per il porto di Igoumenitsa, la sua importanza nel trasporto marittimo, e il suo legame con l'Europa. L'ammodernamento del porto contribuirà in modo significativo all'economia della città, alla prefettura di Thesprotia e allo sviluppo dell'Epiro in generale. Gli standard di interesse pubblico e sviluppo regionale saranno applicati per lo sviluppo di altri porti all'interno del Gruppo Growthfund".

Il deputato di Thesprotia Vassilios Giogiakas ha dichiarato: "Siamo ottimisti sul fatto che, con l'ingresso del nuovo investitore nel capitale sociale di IPA S.A., sia il porto di Igoumenitsa che i porti minori appartenenti all'Autorità entreranno in una nuova fase di sviluppo. Uno sviluppo che porta anche al potenziamento del prodotto turistico di Igoumenitsa, all'aumento del flusso turistico nella regione più ampia, alla creazione di nuove imprese e nuovi posti di lavoro. Attendiamo con impazienza di vedere l'Autorità compiere tutti quei passi che apriranno nuove possibilità per la prosperità del nostro Paese".